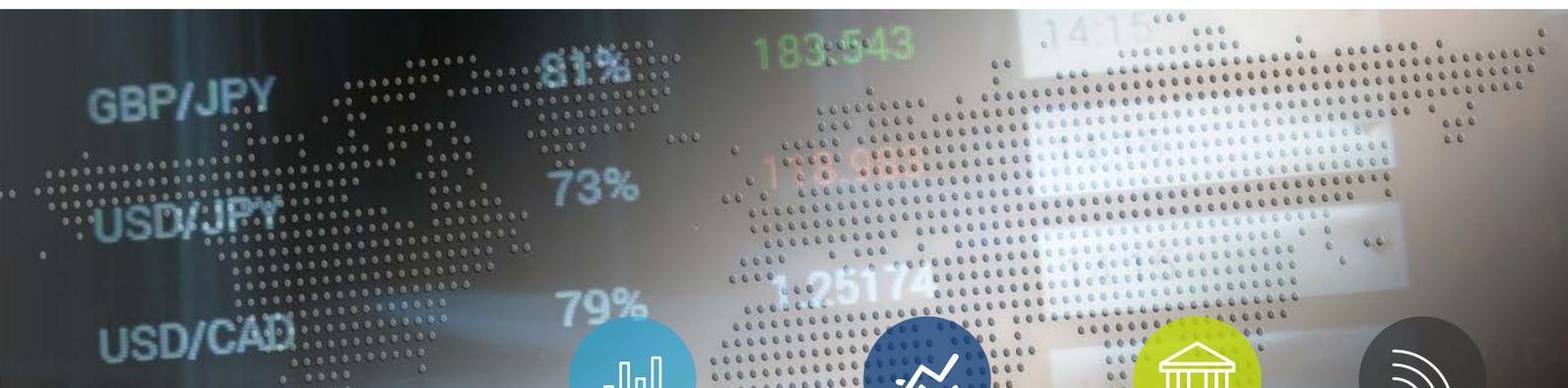


# Financial Markets Review



I Mercati Finanziari  
pag.1



Andamento dei settori  
pag.2



Il titolo Italgas  
e i peers pag.3



Corporate News  
pag.3

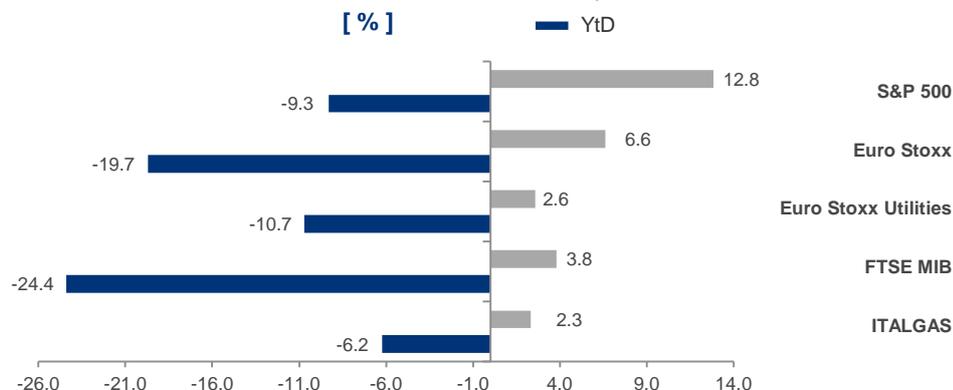


Azionario globale in forte recupero con mitigazione pandemia e reiterato supporto economico autorità US; underperformance indici eurozona con stallo decisionale Eurogruppo e conseguente rialzo spreads periferici

## I mercati finanziari

Significativo recupero per l'azionario globale dopo che a marzo i listini US ed eurozona erano scesi ai minimi rispettivamente da 4 e 7 anni in funzione diffondersi dell'infezione con conseguente chiusura attività economiche. Malgrado il fortissimo aumento del tasso di disoccupazione US, stimato ad aprile in area 15% vs 3.5% di febbraio, nettamente sopra il picco della precedente recessione (10%) partita nel 2007-2008, il rialzo è stato supportato dal graduale miglioramento del quadro sanitario, con generale attenuazione pandemia e reiterato supporto da parte delle autorità USA, con annuncio da parte FED di nuovo programma da 2.3 tn USD volto a iniettare ulteriore liquidità nei confronti di aziende ed enti pubblici territoriali, e approvazione da parte Congresso di ulteriori 500 bn USD di stimoli fiscali in aggiunta al pacchetto da 2.2 tn USD di fine marzo. Lo S&P 500 è salito del 13%, mentre per via persistenti difficoltà Eurogruppo nell'adottare misure condivise a contrasto recessione, che si sono tradotte in forti rialzi degli spreads periferici, l'Euro Stoxx e il FTSE Mib sono avanzati rispettivamente del 7% e del 2%.

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Malgrado l'attenuata avversione al rischio, i rendimenti core hanno chiuso in contrazione (Bund -12 bps a -0.59%; Treasury -3 bps a 0.64%) in funzione del confermato approccio ultra-accomodante da parte banche centrali, con la citata nuova maxi iniezione di liquidità da parte FED. Lo spread BTP-Bund (+36 bps a 235 bps) ha invece risentito dell'eccezionale debolezza del PMI composito italiano e dello stallo eurozona sulle misure a contrasto

dell'emergenza, impatti mitigati dalla decisione BCE di estendere ai bond non-investment grade i requisiti per essere accettati come collaterale in operazioni TLTRO, e mancato downgrade da parte di S&P (poco impatto dal downgrade di Fitch). Generale debolezza dell'euro rispetto alle principali valute (-0.7% sul dollaro a 1.10 e -2.1% sulla sterlina a 0.87) di riflesso al citato rialzo spreads periferici e conseguenti timori tenuta moneta comune.

## Il mercato petrolifero

Malgrado aumento record scorte greggio USA di riflesso al lockdown, prezzo Brent è risalito 10% (24 USD/b) vs minimi da quasi 20 anni di marzo in funzione decisione Cina di aumentare riserve strategiche e accordo Russia/Arabia su fine guerra prezzi, che ha portato l'OPEC+ al

più grande taglio produttivo della storia (quasi 10 mbd). Quotazioni estremamente volatili per via eccezionale caduta domanda mondiale (35% consumi pre-Covid) e progressivo esaurimento stoccaggi con aumento esponenziale relativi costi. Per 1a volta nella

storia WTI ha registrato prezzi negativi per via vendite da parte principale ETF imposte da autorità US per ricalibrare portafoglio. Il crollo delle quotazioni spot ha creato maggior contango della storia, con prezzo forward a 1 anno a più del doppio vs quotazione a pronti.



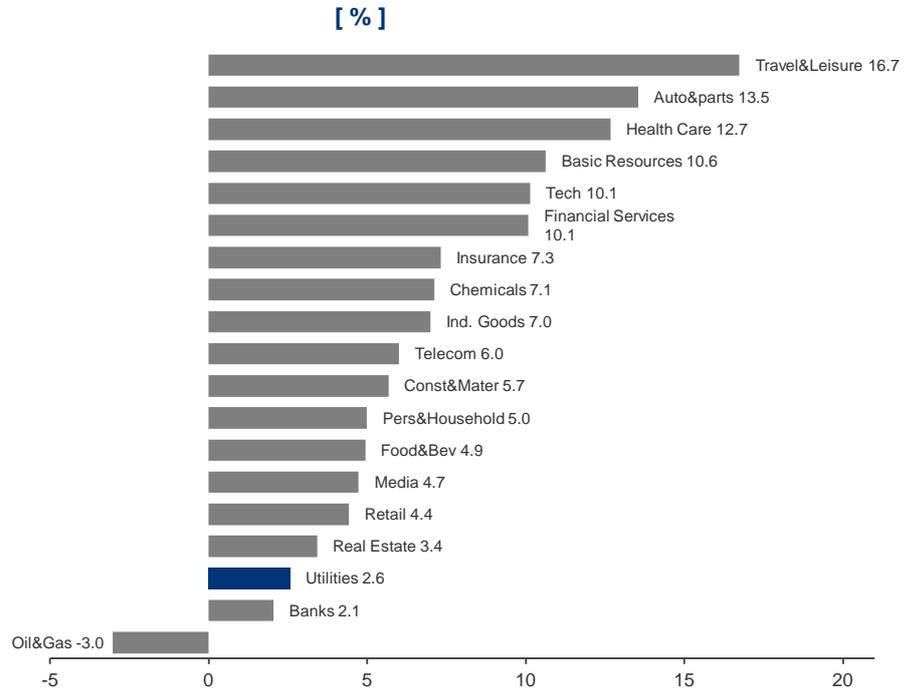
## Andamento dei settori



Ciclici e turismo recuperano con mitigata avversione al rischio, ma bancari penalizzati da spreads periferici; oil worst performer con volatilità commodity e prezzi US negativi

La mitigata avversione al rischio ha consentito consistente recupero settori maggiormente penalizzati da pandemia, ovvero turismo e compagnie aeree, automotive e minerario-siderurgici. Fra best performers si confermano anche farmaceutici, per via emergenza sanitaria. Malgrado profilo ciclico, bancari risultano fra worst performers in funzione richiesta BCE di bloccare pagamento dividendi 2019 già deliberati e sospendere esecuzione buybacks per preservare capitale proprio, nonché per elevata esposizione a governativi periferici, penalizzati dal rialzo spreads e deboli risultati Q1 con ingenti accantonamenti per presunte perdite su crediti. Oil&gas worst performer con estrema volatilità prezzi petrolio, che malgrado complessivo rialzo mensile sono scesi in territorio negativo in USA, e nuovi minimi storici per le quotazioni del gas.

### Andamento dei principali settori, aprile 2020



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



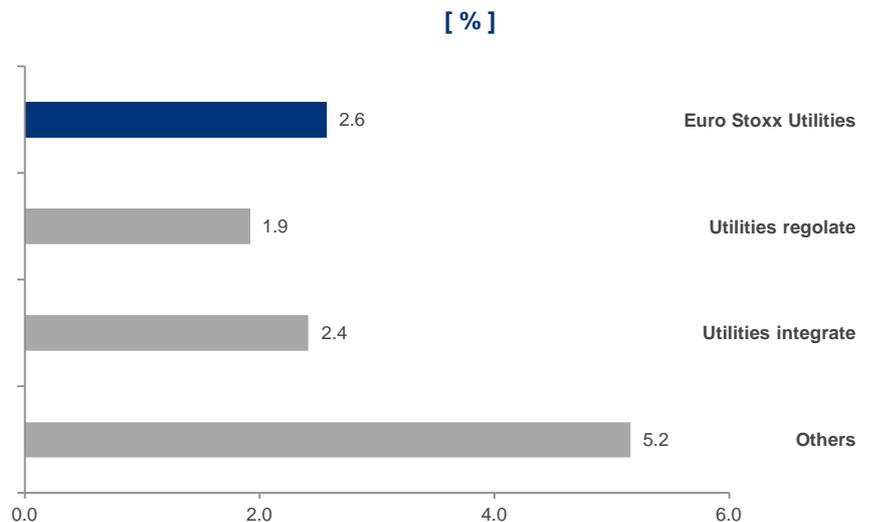
## Utilities sottoperformano con profilo difensivo, spreads periferici e prezzi gas



### Andamento settore Utilities

Utilities (+2.6%) fra worst performers in funzione di: 1) mitigata avversione al rischio; 2) rialzo spreads periferici (elevata esposizione indice a operatori sud Europa, con Enel e Iberdrola che incidono per oltre 40%); 3) nuovi minimi storici per prezzi gas (-22% nel mese su piattaforma TTF) anche in funzione uscita da stagione invernale, con le ripercussioni che questo implica in termini di prezzi elettricità e margini commercializzazione commodity; 4) riduzione dividendo da parte principali operatori francesi in linea con richieste governo nazionale. Il comparto idrico/ambientale ha beneficiato del rialzo di Suez (+11%) indotto da risultati Q1, minor taglio dividendo (30% circa) vs peers nazionali e mitigazione underperformance primi 3 mesi dell'anno.

### Aprile 2020 - Andamento settore e sottoseggetti



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

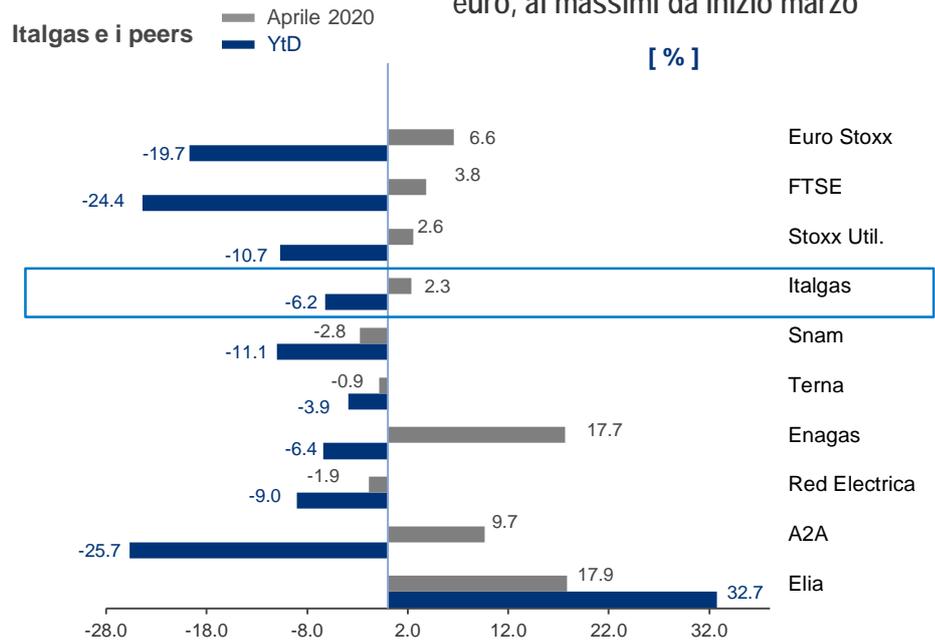


## Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Rialzo del 2% per Italgas, allineata al settore; titolo si riporta sopra quota 5 euro, ai massimi da inizio marzo

Rialzo del 2% per Italgas, allineata all'indice settoriale. Seppur in contesto estremamente volatile, il titolo si è riportato sopra quota 5 euro (5.105 euro), ai massimi dal 6 marzo. Risultati Q1 complessivamente in linea con le attese. Con un rialzo del 18%, Enagas ed Elia sono risultate best performers. Il gruppo spagnolo è stato supportato da confermata guidance FY su utile e dividendo (rispettivamente +4% e +5%) malgrado mutato contesto, con domanda gas spagnola resiliente (-5% y/y a metà aprile) e upgrades da parte di vari brokers, mentre il TSO belga ha nuovamente aggiornato i massimi storici in funzione dell'elevata visibilità regolatoria, con periodi tariffari definiti fino al 2023 in Belgio e Germania e assenza di esposizione agli spreads periferici.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



## Agenda Corporate events

12 maggio

Assemblea Azionisti bilancio 2019 e dividendo



## Corporate News

### Risultati consolidati Q1

In data 29 aprile il CdA ha approvato i risultati Q1, che hanno visto ricavi a 327 mn euro (+5.2%), EBITDA a 227 mn euro (+3.7%), utile netto a 75 mn euro (-13.2%), investimenti tecnici a 206 mn euro (+35.2%) e debito netto a 4.45 bn euro, in crescita di 40 mn euro vs fine 2019. Nonostante i significativi impatti della Delibera 570/19, i risultati Q1 dimostrano la capacità dell'azienda di mantenere solidi risultati economico - finanziari grazie alle azioni intraprese negli ultimi tre anni.

Con riferimento agli impatti derivanti dal Coronavirus, la Società, ad oggi, non rileva evidenze tali da prevedere significativi effetti negativi sui risultati 2020.

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "L'emergenza globale che ci ha colpito ha visto tutte le persone di Italgas reagire con grande determinazione per assicurare al Paese la continuità del servizio. Siamo determinati ad utilizzare la trasformazione digitale delle nostre reti affinché le nostre persone possano affrontare le sfide che ci attendono nei prossimi mesi".

### Fitch conferma rating e outlook

In data 30 aprile Fitch ha deciso di confermare il merito di credito a lungo termine di Italgas al livello BBB+ con outlook stabile, nonostante il downgrade, avvenuto il 28 aprile, del rating dei bond governativi italiani (BBB-/Stabile), in considerazione dell'isolamento dalla Società rispetto allo shock macroeconomico.

La conferma di Fitch si basa sulla considerazione di un livello di "rischio volume e rischio prezzo trascurabili, una buona visibilità regolatoria (l'attuale periodo regolatorio copre l'arco temporale 2020-2025)" e sul solido profilo di business della Società: Fitch si attende una "conferma da parte di Italgas dei propri obiettivi strategici e finanziari" e sottolinea che, in conseguenza di un ridotto rischio di controparte e dell'assenza di esposizione della Società alla volatilità dei volumi di domanda di gas, non prevede impatti negativi sul capitale circolante.

L'outlook stabile riflette anche l'importanza di Italgas per il settore italiano della distribuzione gas e per l'economia del Paese in generale, con consistenti piani di investimento in infrastrutture.



**Italgas SpA**

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia  
www.italgas.it investor.relations@italgas.it  
tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291